

IL RETTORE

VISTO il D.P.R. 10.01.1957 n. 3;
VISTO il D.P.R. 03.05.57 n. 686;
VISTA la Legge 09.05.1989 n. 168;
VISTA la Legge 07.08.1990 n. 241, modificata ed integrata con la Legge 11.2.2005 n° 15;
VISTA la Legge 10.04.1991 n. 125;
VISTA la Legge 05.02.1992 n. 104;
VISTO il D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174;
VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487, modificato con D.P.R. 30.10.1996 n. 693;
VISTO il decreto legge n. 120/95 convertito nella legge 21.6.1995 n. 236;
VISTA la Legge 15.05.1997 n. 127;
VISTA la Legge 16.06.1998 n. 191;
VISTA la Legge 18.02.1999 n. 28;
VISTA la Legge 12.3.1999 n. 68;
PRESO ATTO della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 367/23743 del 27 maggio 1999 di approvazione del Regolamento per il Reclutamento del Personale Tecnico e Amministrativo;
PRESO ATTO della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 372/24091 del 21 dicembre 1999 di modifica ed integrazione dell'art. 11 del Regolamento di cui sopra;
VISTA la Legge 23.12.2000 n. 388;
VISTO il D.P.R. 28.12.2000 n. 445;
VISTO il D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il decreto legislativo 8.5.2001 n. 215, in particolare l'art. 18, comma 6, in materia di riserva di posti per i volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito;
VISTO il decreto legislativo 8.5.2001 n. 215, in particolare gli artt. 18 e 26, e successive modifiche ed integrazioni, che prevede una riserva obbligatoria del 30% dei posti messi a concorso a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;
CONSIDERATO che la riserva prevista dagli artt. 18 e 26 del decreto legislativo 8.5.2001 n° 215 e successive modifiche ed integrazioni, è operante parzialmente e dà luogo ad una frazione di posto che si cumula con la riserva relativa ad altri concorsi già banditi da questa Amministrazione;
VISTA la Legge 16.1.2003 n. 3;
VISTO il D.Lgs. 30.6.2003 n. 196;

VISTA la Legge 24.12.2003 n. 350;
VISTO IL D.M. 5.5.2004;
VISTA la legge 31.3.2005 n. 43;
VISTA la legge 24.12.2007 n. 244;
VISTA la legge 6.8.2008 n. 133;
VISTO il C.C.N.L.- Comparto Università - sottoscritto in data 16.10.2008;
VISTA la legge 9.1.2009 n. 1;
VISTA la legge 4.3.2009 n. 15;
VISTA la Legge 3.8.2009 n. 102;
VISTO il D.Lgs. 27.10.2009 n. 150;
VISTA la legge 4.11.2010 n. 183;
VISTO il D.L. 29.12.2010 n. 225;
VISTA la legge 30.12.2010 n. 240;
VISTO il D.R. n. 480 del 12.09.2011 con il quale viene finanziato, fra l'altro, n. 1 posto di Categoria D - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, già assegnato con D.R. 324/2009 al Dipartimento di Biologia Evolutiva e Funzionale, per le esigenze del Laboratorio di Mirmecologia, dell'Università degli Studi di Parma, da ricoprirsi mediante selezione pubblica;
VISTA la rettorale n° 30039 del 29.09.2011 con la quale questa Università comunica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – l'intenzione di avviare, fra l'altro, una procedura concorsuale per n. 1 posto di Categoria D – Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, al Dipartimento di Biologia Evolutiva e Funzionale, per le esigenze del Laboratorio di Mirmecologia;
CONSIDERATO che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – non è intervenuta nei tempi di legge, in merito all'assegnazione di personale richiesto per le esigenze segnalate da questa Università;
CONSIDERATO che la procedura di mobilità ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 ha dato esito negativo;
RAVVISATA la necessità di procedere ad emanare il bando di selezione pubblica per n. 1 posto di Categoria D – Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, al Dipartimento di Biologia Evolutiva e Funzionale, per le esigenze del Laboratorio di Mirmecologia;

DECRETA

ART. 1

Numero posti

E' indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Categoria D – Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, presso il

Dipartimento di Biologia Evolutiva e Funzionale, per le esigenze del Laboratorio di Mirmecologia, dell'Università degli Studi di Parma.

Le funzioni da svolgere sono quelle riconducibili alla Categoria ed all'Area di inquadramento contrattuale.

Profilo:

i candidati dovranno possedere approfondite conoscenze in materia di:

- tecniche di campionamento di formicidi in natura e loro gestione ed allevamento in laboratorio;
- sistematica e nomenclatura italiana e mondiale dei formicidi, nonché delle tecniche di montaggio e riconoscimento specifico e per la preparazione e conservazione del materiale entomologico;
- utilizzo delle tecniche di estrazione ghiandola e di preparazione di campioni per saggi biologici comportamentali, analisi chimiche, di microscopia elettronica ed elettro-antennografiche;
- conduzione di test comportamentali e delle relative tecniche di analisi anche tramite strumenti informatici;
- tecniche per l'analisi statistica dei dati con particolare riguardo a quelle necessarie per analisi comportamentali, di biodiversità, struttura di comunità e biondificazione.

E' inoltre richiesta la conoscenza dell'utilizzo dei programmi informatici più diffusi e della lingua inglese.

Il posto messo a concorso è prioritariamente riservato a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta. Nel caso in cui non ci siano idonei che abbiano titolo ad usufruire della suddetta riserva, l'amministrazione procederà all'assunzione, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

ART. 2

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Diploma di Laurea in Scienze Biologiche o in Scienze Naturali del vecchio ordinamento oppure delle lauree specialistiche o magistrali corrispondenti del nuovo ordinamento (Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi delle vigenti disposizioni).
- 2) Cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- 3) Età non inferiore a 18 anni.
Non possono partecipare alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione nonché siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del T.U. approvato con D.P.R. 10.01.1957 n. 3.
- 4) Avere ottemperato, per i nati fino al 1985, alle norme sul reclutamento militare.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

Tutti i candidati si intendono ammessi con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti.

ART. 3

Domande di ammissione - termini e modalità

Modalità di presentazione della domanda:

L'istanza di partecipazione deve pervenire, **a pena di esclusione**, entro il termine perentorio corrispondente alla data di scadenza del presente bando individuata nel trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dello stesso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Le istanze di partecipazione, redatte in carta semplice secondo il modello allegato (Allegato A) vanno indirizzate al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Parma – Via Università, 12 – 43121 PARMA e possono essere presentate:

- a mezzo del servizio postale. In tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro datario dell'ufficio postale accettante;
- direttamente al Servizio Protocollo e Archivio Corrente secondo il seguente calendario: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13 – martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 17;
- tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Università degli Studi di Parma (protocollo@pec.unipr.it). L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente da altra pec, non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda, debitamente sottoscritta e comprensiva dei relativi allegati, in formato PDF.

Per eventuali informazioni inerenti la selezione, è disponibile il Servizio Concorsi Mobilità (tel: 0521 034382/034394).

L'Università degli Studi di Parma declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Il bando è pubblicato in Gazzetta Ufficiale e sul sito web di questo Ateneo al seguente indirizzo: <http://www.unipr.it/arpa/setperst/reclco.html>

Nella domanda di ammissione, che deve essere in firma autografa e redatta tramite computer o in stampatello, secondo lo schema che viene allegato al bando di selezione, il candidato - consapevole che in caso di falsa dichiarazione verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale, così come previsto dalla L. 15.5.1997 n° 127 e dal D.P.R. 28.12.2000 n° 445, inoltre decadrà dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera, ferma l'ulteriore applicazione delle conseguenze previste dall'art. 55 *quater* del D.lgs. 165/2001, - deve indicare ed attestare, **a pena di esclusione**:

- a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
- b) luogo e data di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- d) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate;
- f) il possesso del titolo di studio e dei requisiti di abilitazione o qualificazione professionale richiesti per l'ammissione al concorso di cui all'art. 2;
- g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.01.57 n. 3;
- i) la residenza con l'indicazione di comune, via, numero civico, provincia e codice di avviamento postale;
- j) firma autografa.

Il candidato deve altresì dichiarare:

- il recapito ove si desidera siano trasmesse le eventuali comunicazioni, compreso un recapito telefonico. E' utile indicare il codice fiscale;

- l'eventuale servizio prestato quale volontario in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, quale ufficiale di completamento in ferma biennale o quale ufficiale in ferma prefissata che abbia completato senza demerito la ferma contratta;
- l'eventuale stato di disabile di cui alla L. 68/99, indicando a quale categoria appartiene.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare di possedere inoltre anche i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza
- 2) aver adeguata conoscenza della lingua italiana.

Dovranno infine essere indicati nella domanda, nonché allegati, i titoli per i quali il candidato chiede la valutazione, con le modalità di cui all'art. 5. Dovranno infine essere indicati nell'istanza di partecipazione, gli eventuali titoli di preferenza di cui all' art. 7.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 05.02.1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Saranno effettuati accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n° 445.

ART. 4 Prove d'esame

1° PROVA SCRITTA

Consisterà nella elaborazione di un tema nell'ambito di una od alcune delle seguenti materie:

- a) tecniche di campionamento di formicidi in natura e loro gestione ed allevamento in laboratorio;
- b) sistematica e nomenclatura italiana e mondiale dei formicidi, nonché delle tecniche di montaggio e riconoscimento specifico e per la preparazione e conservazione del materiale entomologico;
- c) utilizzo delle tecniche di estrazione ghiandola e di preparazione di campioni per saggi biologici comportamentali, analisi chimiche, di microscopia elettronica ed elettro-antennografiche;
- d) conduzione di test comportamentali e delle relative tecniche di analisi anche tramite strumenti informatici;
- e) tecniche per l'analisi statistica dei dati con particolare riguardo a quelle necessarie per analisi comportamentali, di biodiversità, struttura di comunità e biondificazione.

2° PROVA SCRITTA a contenuto TEORICO-PRATICO

Consisterà nella elaborazione di un elaborato a carattere teorico pratico nell'ambito di una od alcune delle materie indicate sopra al presente articolo ai punti a), b), c), d) ed e).

PROVA ORALE

Verterà su una od alcune delle stesse materie e tematiche indicate sopra al presente articolo ai punti a), b), c) ed e). Saranno inoltre verificate le conoscenze della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse.

CALENDARIO PROVE

Le prove d'esame si svolgeranno presso l'Università degli Studi di Parma nella Sala Riunioni del Dipartimento di Biologia Evolutiva e Funzionale, Sezione di Biologia Animale, Viale Usberti 11/a Parma – Campus – secondo il seguente calendario:

- **prima prova scritta: 20 febbraio 2012, ore 9.30**

- **seconda prova scritta: 21 febbraio 2012, ore 9.30**

Eventuali variazioni al calendario delle prove d'esame saranno pubblicate sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo: <http://www.unipr.it/arpa/setperst/reclco.html>. il giorno **10 febbraio 2012**.

Il calendario delle prove d'esame nonché l'eventuale variazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al concorso, quale ne sia la causa.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato per ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La prova **orale avrà luogo il giorno 19 marzo 2012 alle ore 9.30**, stessa sede

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale sarà pubblicato sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo: <http://www.unipr.it/arpa/setperst/reclco.html>. il giorno **14 marzo 2012**.

Lo stesso avviso potrà contenere le eventuali variazioni a quanto previsto.

Il colloquio non si intenderà superato se il candidato non avrà riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico in modo da assicurare la massima partecipazione.

La votazione complessiva è determinata sommando alla media dei voti riportati nelle prime due prove, il voto ottenuto nel colloquio, nonché il voto conseguito nella valutazione dei titoli.

ART. 5 Valutazione titoli

Il candidato dovrà dichiarare in domanda, o allegare alla stessa una autocertificazione dei titoli in suo possesso, per i quali chiede la valutazione, indicando analiticamente i riferimenti necessari a questa Amministrazione per eventuali controlli di veridicità.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati e sarà resa nota agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

I titoli valutabili, per i quali è attribuito un punteggio complessivo di 10/10, sono i seguenti:

- titoli di studio pertinenti con il profilo indicato all'art. 1 del presente bando, diversi dai titoli richiesti per l'ammissione fino ad un massimo di punti 4;
- pubblicazioni scientifiche, fino ad un massimo di punti 2;
- attività come assegnista di ricerca o borsista in area pertinente, fino ad un massimo di punti 2;
- altri titoli pertinenti con il profilo indicato all'art. 1 del presente bando, fino ad un massimo di punti 2.

Le pubblicazioni dovranno essere presentate in originale o in fotocopia, purché venga contestualmente allegata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, nella quale il candidato dichiara che le fotocopie allegate sono conformi alle opere originali.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora la suddetta documentazione venga spedita per posta ovvero presentata da persona diversa dal candidato, dovrà essere prodotta anche copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità del sottoscrittore.

Non verranno presi in considerazione i titoli, le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive che perverranno a questa Università dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n° 445, fermo restando quanto previsto dalla L. 15.5.1997 n° 127, qualora dal controllo delle dichiarazioni sostitutive emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invitano i candidati a ritirare i titoli presentati entro i due mesi successivi al termine per l'inoltro di eventuali contestazioni inerenti il provvedimento finale di approvazione degli atti della selezione. Decorso tale termine l'Amministrazione non assume responsabilità circa l'eventuale impossibilità della restituzione

ART. 6
Commissione Giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata ai sensi dell'art. 35 del D.L.vo 30.3.2001 n. 165.

ART. 7
Preferenze a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato le prove, dovranno far pervenire a questa Università, entro il termine perentorio di giorni quindici decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto le prove stesse, i documenti in carta semplice, oppure una dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni, purché su indicazione del candidato.

I titoli di preferenza indicati esclusivamente nella domanda di partecipazione e non ripresentati con le modalità sopra esposte, non saranno considerati utili ai fini della graduatoria.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare
- 2) mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti
- 3) mutilati ed invalidi per fatto di guerra
- 4) mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato
- 5) orfani di guerra
- 6) orfani dei caduti per fatto di guerra
- 7) orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato
- 8) feriti in combattimento
- 9) insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa
- 10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti
- 11) figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra
- 12) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato
- 13) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra
- 14) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra

- 15) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio o servizio senza demerito, a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso
- 18) coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico
- 19) invalidi e mutilati civili
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio, o servizio senza demerito, nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

ART. 8

Formazione della graduatoria

Con decreto rettorale sarà approvata la graduatoria degli idonei, tenendo conto dei titoli che danno diritto a preferenza a parità di merito, che sarà immediatamente efficace.

La graduatoria verrà pubblicata sul sito web dell'Università degli Studi di Parma, con avviso sulla Gazzetta Ufficiale dell'avvenuta pubblicazione.

Dal giorno della pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di tre anni dalla data della sopracitata pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.

ART. 9

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato per la nomina in prova, in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto dell'Università stipulato il 9 agosto 2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il candidato vincitore è tenuto a presentare, entro 30 giorni dalla data della stipulazione del contratto di lavoro individuale, la documentazione prescritta dalle disposizioni vigenti

e, precisamente, una dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al D.P.R. 28.12.2000 n. 445 contenente le seguenti indicazioni:

- luogo e data di nascita
- residenza
- cittadinanza
- godimento dei diritti politici
- stato civile
- titolo di studio
- posizione agli effetti degli obblighi militari

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare i requisiti di idoneità specifica per le singole funzioni che i candidati saranno chiamati a ricoprire.

ART. 10

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7.8.1990 n° 241, come modificata ed integrata dalla Legge 11.2.2005 n° 15, il responsabile dei procedimenti di selezione è la Sig.ra Giovanna Giustiniani, Capo Settore Personale Tecnico – Amministrativo.

ART. 11

Trattamento dati personali

Ai fini del Decreto Legislativo 30.6.2003 n° 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali - si informa che i dati personali raccolti dall'Università degli Studi di Parma saranno utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento del concorso e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3 e nelle successive norme di modificazione ed integrazione.

Il presente bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Parma, 14 dicembre 2011

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Silvana Ablondi

IL RETTORE

Gino Ferretti

F A C - S I M I L E

Al
MAGNIFICO RETTORE
Università degli Studi
P A R M A

=====

__l__ sottoscritt__* _____ nat__ a
_____ il _____, residente in _____ via
_____ n^ _____

C H I E D E

di essere ammess__ a partecipare alla selezione pubblica, per esami, a n^ 1 posto di cat. D, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, al Dipartimento di Biologia Evolutiva e Funzionale, per le esigenze del Laboratorio di Mirmecologia, dell'Università degli Studi di Parma.

A tal fine, consapevole che in caso di falsa dichiarazione verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale, così come previsto dalla L. 15.5.1997 n° 127 e dal D.P.R. 28.12.2000 n° 445, dichiara:

- a) di essere nat__ a _____ il _____;
- b) di essere iscritt__ nelle liste elettorali del Comune di _____;
- c) di essere in possesso della cittadinanza _____;
- d) di non aver riportato condanne penali (indicare le eventuali condanne riportate);
- e) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____, conseguito il _____ presso _____;
- f) di non essere stat_ destituit_ o dispensat_ dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stat_ dichiarat_ decadut_ da un impiego statale;
- g) di aver (oppure di non aver) prestato servizio presso pubbliche amministrazioni, indicando le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) di avere titolo alla riserva di cui ai decreti legislativi n. 215/2001 e n. 236/2003 (volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, ufficiali di completamento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta), in quanto appartenente alla seguente categoria: _____; **OPPURE**
- i) per quanto riguarda gli obblighi militari di trovarsi nella seguente posizione: _____;

- j) di appartenere alla seguente categoria di disabile _____;
- k) di eleggere il proprio domicilio nel Comune di _____ via _____ n. ____ C.A.P. _____ n. di tel. _____;
- l) di possedere il seguente Codice Fiscale _____;
- m) di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza (solo per i cittadini degli Stati membri dell'unione europea)
- n) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea)
- o) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza:

che saranno presentati con le modalità indicate all'art. 6 del bando di selezione.

li _____

firma autografa

*) le aspiranti coniugate dovranno indicare il cognome da nubile.